



COMUNE DI GRAZZANO BADOGLIO

Provincia di Asti

ORDINANZA n. 5 del 7 giugno 2023

Oggetto: Divieto di attingimento diretto dalla vasca di raccolta della fontana in Strada Ottiglio e di immissione di rifiuti solidi o liquidi in acque superficiali o sotterranee.

IL SINDACO

PREMESSO che in località Strada Ottiglio è presente una fontana pubblica di acqua non potabile denominata "La Bula Del Rio Rotaldo" che attinge direttamente ad una falda acquifera naturale insistente sul territorio demaniale del Comune di Grazzano Badoglio e che, a tale fontana, sono collegati un pozzo ed una vasca di raccolta delle acque;

PRESO ATTO che tale vasca non è preposta all'attingimento diretto delle acque in essa contenute ma è funzionale al semplice accoglimento di fauna ittica e che, per l'attingimento diretto di acqua per scopi agricoli, è necessario utilizzare il pozzo situato accanto alla fontana ed alla vasca stessa;

CONSIDERATO che il pozzo, alimentandosi automaticamente dalla falda nel sottosuolo, risulta soggetto ad un sistema di contingentamento naturale per cui l'acqua contenuta deve raggiungere un determinato livello per consentire le operazioni di attingimento;

CONSIDERATO che, in ogni caso, tali attingimenti di acqua devono avvenire in sicurezza e facendo uso di strumentazione non contaminata da prodotti di lavorazione o da fitofarmaci ad uso agricolo;

PRESO ATTO che, nella stagione estiva, si verificano frequenti fenomeni di attingimento diretto delle acque dalla vasca di raccolta, i quali, oltre a non rispettare il contingentamento naturale garantito dal prelievo tramite pozzo, compromettono il livello dell'acqua presente, pregiudicando la vivibilità dell'ambiente ittico e danneggiando potenzialmente la qualità delle acque stesse. Tali prelievi, infatti, oltre ad esaurire il bacino idrico di superficie contenuto nella vasca, avvengono spesso attraverso l'utilizzo dei medesimi strumenti destinati ai prodotti fitosanitari per le colture agricole, immettendo quindi, ad ogni prelievo, rifiuti di natura liquida nelle acque;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte ha reso noto negli ultimi mesi un indice sintetico che rileva condizioni di siccità severa su tutto il territorio tali da comportare la previsione di restrizioni in materia di gestione delle acque per un fenomeno che si va delineando come strutturale;

PRESO ATTO che l'art.7 del Reg. (CE) n. 178/2002 del 28 gennaio 2002 stabilisce il cosiddetto "principio di precauzione" secondo cui "Qualora, in circostanze specifiche a seguito di una valutazione delle informazioni disponibili, venga individuata la possibilità di effetti dannosi per la salute ma permanga una situazione d'incertezza sul piano scientifico, possono essere adottate le misure provvisorie di gestione del rischio necessarie per garantire il livello elevato di tutela della salute che la Comunità persegue";

PRESO ATTO che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 ha come obiettivo primario la promozione dei livelli di qualità della vita umana da realizzarsi attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e che, l'art. 192 co 2 del suddetto decreto prevede che *"E' altresì vietata l'immissione di rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali e sotterranee"*;

VISTO l'art 50 del T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, adottato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 relativo alle competenze ed ai poteri del Sindaco quale Autorità Locale;

VISTI gli artt. artt. 192 co 2 e 255 co 1 del D. Lgs.152/06 T.U. sulle norme in materia ambientale;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n 689 e l'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, integrato dalla legge 20 maggio 2003, n. 116;

DATO ATTO che, in conformità con il Piano regionale di Tutela delle Acque (PTA) di cui alla D.C.R. n. 179-18293 del 2 novembre 2021, l'Amministrazione, in relazione alla variabilità di disponibilità di risorse idriche per l'ambiente e per gli usi, si riserva la facoltà di apportare ulteriori modifiche ed eventuali restrizioni all'uso delle risorse soggette ad un crescente deficit idrico;

ORDINA

Il divieto di attingimento diretto dalla vasca di raccolta della fontana pubblica denominata "La Bula Del Rio Rotaldo" e della conseguente immissione di rifiuti solidi o liquidi in acque superficiali o sotterranee ed il divieto di ogni attività antropica che comprometta la qualità delle acque stesse.

DISPONE

Che l'Ufficio di Polizia Locale vigili sull'adempimento di quanto prescritto nella presente ordinanza.

Che copia del presente atto sia inviata per conoscenza a:

- Polizia Locale
- Sede Comando Stazione Carabinieri – MONCALVO

RICORDA

Che la violazione della presente Ordinanza, salvo ulteriori e più gravi fattispecie di illecito, è punibile ai sensi della Legge n.689/1981e che, ai sensi dell'art. 3, comma IV della legge 7 agosto 1990, n. 241 contro la presente Ordinanza è ammesso il ricorso al TAR Piemonte, nel termine di 60 gg dalla notifica della stessa o, in alternativa, entro 120 giorni mediante Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. Il presente provvedimento diventa immediatamente esecutivo con la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Grazzano Badoglio.

Grazzano Badoglio, 07.06.2023

Il Sindaco
Mauro RODINI